



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria Direzione Generale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all'Ipotesi del Contratto Integrativo Regionale in materia di determinazione Fondo regionale (retribuzione di posizione e di risultato a.s. 2011-12) per i dirigenti scolastici della regione Umbria

Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo unico regionale destinato alla retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti scolastici

PREMESSA

- VISTO il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 e il decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto l'11 aprile 2006, per le parti non disapplicate;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 15 luglio 2010 che demanda alla contrattazione integrativa regionale la disciplina dei criteri per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;
- VISTI altresì gli artt. 3,4,5 e 6 del succitato CCNL/2010, relativi ai criteri generali cui correlare la retribuzione di posizione, nonché gli artt. 25, 26 e 27;
- VISTI gli artt.13, comma 4, e 48 del citato CCNL 11/4/2006, tuttora vigenti e riguardanti rispettivamente i Dirigenti scolastici in particolari posizioni di stato e i Dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche e consolari all'estero;
- VISTO il Contratto Integrativo Regionale (CIR) sottoscritto in data 13/12/2010, relativo all'anno scolastico 2010-11;

CONSIDERATA la somma a disposizione del Fondo unico regionale per l'attribuzione del compenso di cui trattasi (retribuzione di posizione di parte fissa e variabile, reggenze e retribuzione di risultato, comprensivo del budget relativo alle economie del Fondo unico per il decorso anno scolastico), pari all'importo totale di € 2.282.180,88;

sono oggetto di contrattazione i criteri e le modalità di utilizzo e distribuzione del Fondo unico regionale per l'attribuzione di compensi accessori ai Dirigenti scolastici a valere per l'anno scolastico 2011-12.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e della quota di risultato si sono confermate le tre fasce di complessità delle istituzioni scolastiche di cui all'art 6 del CCNL area V del 15/07/2010 secondo le percentuali di raggruppamento delle istituzioni scolastiche stabilite con CIR il 22/05/2009.

Hanno diritto a percepire l'indennità di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato n. 131 Dirigenti scolastici in servizio presso le istituzioni scolastiche della Regione Umbria.

Il totale è comprensivo dei Dirigenti scolastici che si trovano in particolare posizione di stato, per i quali il compenso è da considerare in modo diversificato, secondo le disposizioni di cui agli artt. 13 e 48 e seguenti del Contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 11.4.2006, tuttora vigente.

Si aggiungono i compensi destinati a retribuire le indennità di reggenza che, per l'anno in corso, risulta essere di n. 38 reggenze su sede vacante, alle quali viene attribuita una somma pari all'80% della retribuzione di posizione, parte variabile, calcolata di diritto sulla fascia di complessità dell'istituzione scolastica interessata.

Nel merito, tenuto conto che il sistema di misurazione e valutazione dei Dirigenti scolastici, secondo quanto previsto dall'art. 3 e seguenti del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e all'art. 19 del Titolo III del medesimo decreto, non è al momento operativo, sono stati confermati i criteri adottati nelle precedenti contrattazioni, con particolare riguardo all'oggettivo livello di complessità gestionale delle singole istituzioni scolastiche, in considerazione della correlata responsabilità derivante dall'autonomia operativa di livello dirigenziale e dell'impegno professionale richiesto.

La quota relativa alla parte variabile corrisponde ad € 1.336.721,15, calcolata in applicazione dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge n.122/2010.

La quota residua, che è pari ad € 139.751,91 integra il budget destinato alla retribuzione di risultato.

Il budget per la retribuzione di risultato ammonta ad € 482.079,04, cui deve detrarsi la somma di € 290.440,00 per il pagamento delle reggenze, per una quota residua di € 191.041,01 destinata per la remunerazione, in relazione all'effettivo svolgimento del servizio, tenendo conto del livello di responsabilità correlato alla complessità gestionale dell'istituzione scolastica affidata. La stessa viene erogata in unica soluzione, in applicazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 5 del decreto legge n. 165 del 30 marzo 2001.

La presente Relazione illustrativa viene redatta ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, ed è allegata alla Relazione tecnico-finanziaria ed al Contratto integrativo regionale dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 17/01/2012 a seguito di trattativa regolarmente intercorsa tra la parte datoriale e le rappresentanze sindacali.

Il Dirigente
F.to Domenico Petruzzo